

## La valutazione

La valutazione è intesa sia come **"misurazione"** verificabile del raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni, sia come **verifica della validità e dell'efficacia degli interventi**.

Si pone, quindi, all'interno del sistema scolastico come verifica del processo di insegnamento/apprendimento e come **autovalutazione**, pertanto, ha valore diagnostico nei confronti dei singoli alunni in quanto accerta la natura e le ragioni dello svantaggio, orienta gli interventi individualizzati e spinge a rivedere gli interventi programmati.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

**1) la valutazione diagnostica o iniziale.** Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Accerta anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche, con particolare riferimento al loro inserimento nei cosiddetti "laboratori".

**2) la valutazione formativa o in itinere.** È finalizzata a cogliere, informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.

**3) la valutazione sommativa o complessiva o finale.** Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

## Le verifiche

Le verifiche sono prove specifiche che accertano il livello di conoscenza e abilità raggiunto nelle diverse discipline entro un periodo stabilito dell'anno scolastico e si differenziano in:

- prove d'ingresso: si svolgeranno ad ottobre per tutte le classi, riguarderanno tutte le discipline e saranno raggruppate in un unico fascicolo.
- prove periodiche: (sotto forma di colloqui individuali, interrogazioni, discussioni in classe, questionari, esercitazioni scritte, grafiche e pratiche), graduate e differenziate opportunamente in relazione alle unità di apprendimento svolte e alle potenzialità e possibilità di ciascun alunno.
- prove finali: da svolgersi a conclusione del ciclo per accertare i livelli in uscita. per gli alunni diversamente abili vengono predisposte prove differenziate.

### Valutazione finale dei processi di apprendimento

Ai fini della validazione dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, dovrà essere accertata per ciascun allievo la frequenza alle lezioni per almeno due terzi dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento del limite previsto, pur considerando le eventuali deroghe stabilite dagli organi della nostra scuola, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza media. Una deroga alla normativa sarà applicata nei casi di ricovero ospedaliero, gravi patologia, disabilità, gravi motivi familiari.

La valutazione finale terrà conto ovviamente delle verifiche periodiche, delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti, riguarderà il livello di formazione e di preparazione conseguiti in relazione agli obiettivi. Pertanto si valuterà non solo il profitto, ma anche il grado di interesse e di partecipazione scolastica, l'impegno e la costanza dell'alunno, i condizionamenti ambientali, i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, la personalità, il rispetto delle regole, secondo criteri comuni a tutti i docenti.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze (voto) sarà espressa in numeri e lettere.

La valutazione conclusiva riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale, nei corsi specifici.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico e non concorre alla definizione della media aritmetica.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, riaffermando con forza la *CORRESPONSABILITA'* sulla base delle scelte educative e didattiche illustrate nel documento.

Infine, concorre alla valutazione conclusiva dell'alunno, anche la votazione sul comportamento che, in caso di insufficienza, determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

## Criteri di valutazione dei processi di insegnamento - apprendimento

GIUDIZIO DI PROFITTO  In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	Livello di profitto	Voto
<p>Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione, e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.</p>	<p><b>Eccellente</b>  Con possibilità di lode agli esami di Stato di fine 1° ciclo</p>	<p><b>10</b></p>
<p>Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.</p>	<p><b>Ottimo</b></p>	<p><b>9</b></p>
<p>Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.</p>	<p><b>Distinto</b></p>	<p><b>8</b></p>
<p>Conoscenze generalmente sicure e complete, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	<p><b>Buono</b></p>	<p><b>7</b></p>

<p>Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi,elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata, sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	<p><b>Sufficiente</b></p>	<p><b>6</b></p>
<p>Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>	<p><b>Mediocre</b></p>	<p><b>5</b></p>
<p>Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.</p>	<p><b>Insufficiente</b></p>	<p><b>4</b></p>
<p>Conoscenze errate o minime dei contenuti basilari disciplinari, scarsa capacità di comprensione e di analisi, scarsa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione confusa e approssimativa, gravissimi errori a livello linguistico e grammaticale.</p>	<p><b>Insufficiente</b></p>	<p><b>3</b></p>
<p>Lavoro non svolto, mancata risposta o risposta priva di significato, secondo rifiuto all'interrogazione.</p>	<p><b>Molto scarso</b></p>	<p><b>1-2</b></p>

## Parametri per l'attribuzione del voto di comportamento

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuta l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

L'attribuzione del voto relativo al comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:

### A) Rispetto verso se stessi

	Indicatori
1	Impegno e costanza nel lavoro scolastico
2	Cura della persona e del proprio linguaggio
3	Uso responsabile del proprio materiale

### B) Rispetto verso gli altri

	Indicatori
1	Osservanza del regolamento d'Istituto
2	Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente
3	Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
4	Rispetto del materiale altrui

### C) Rispetto verso l'ambiente

	Indicatori
1	Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
2	Utilizzo appropriato degli spazi comuni
3	Comportamento responsabile anche durante le visite di istruzione

## Tabella di valutazione comportamento

VOTO	DESCRITTORE
<b>10</b>	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale;</li> <li>• un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto;</li> <li>• consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno.</li> </ul>
<b>9</b>	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto;</li> <li>• consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.</li> </ul>
<b>8</b>	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un comportamento per lo più rispettoso delle regole dell'Istituto e generalmente corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola;</li> <li>• un impegno quasi sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (es: distrazioni che comportano richiami durante le lezioni).</li> </ul>
<b>7</b>	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un comportamento non sempre rispettoso delle regole dell' Istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola (ad esempio: ritardi non sempre motivati, distrazioni che comportano frequenti richiami durante le lezioni);</li> <li>• incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.</li> </ul>
<b>6</b>	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un comportamento poco rispettoso nei confronti delle regole dell'Istituto, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro e riferiti ai genitori ed al Consiglio di classe;</li> <li>• inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e superficialità nell'impegno.</li> </ul>
<b>5 o meno di 5</b>	<p>Lo studente dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto tali da comportare irrogazione di sanzioni disciplinari, con allontanamento temporaneo dalla scuola per periodi superiori a quindici giorni;</li> <li>• recidive di atteggiamenti ed azioni che manifestano grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti o di altre figure operanti nella scuola tali da comportare più di una sospensione e più di tre note significative sul registro, con relativa comunicazione ai genitori e loro convocazione.</li> </ul>